

Trattative L'istituto coprirà metà del finanziamento da 17 milioni Alpi Eagles, Bnl in campo

VENEZIA — Il «grido di dolore» lanciato da Gianluca Vidal la scorsa settimana sembra essere servito. «Abbiamo una garanzia dello Stato per un prestito di 17 milioni di euro, ma nessuna banca ce lo vuole accordare», aveva lamentato la scorsa settimana il commissario di Alpi Eagles. Ora, dopo una fila di no, qualcosa si sta muovendo e già una banca — la Bnl, dicono i bene informati — avrebbe dato il via libera per coprire metà del prestito, che consentirebbe il riavvio della compagnia aerea, fermata dall'~~ondata~~ all'inizio del gennaio 2008. Venerdì sera Vidal si sarebbe anche incontrato con gli emissari di un secondo istituto di credito che sarebbe vicinissimo a dire sì per l'altra metà, ma si è preso qualche giorno di tempo per riflettere; inoltre gli stessi dipendenti stanno in prima persona cercando banche che concedano il prestito. Sempre l'altro ieri era stato programmato un incontro con i lavoratori per informarli dell'evoluzione della vicenda, che però è stato rinviato a venerdì prossimo: la speranza dei 133 dipendenti oggi in cassa integrazione è quella che allora Vidal ufficializzi l'accordo completo.

Un ulteriore indizio della fiducia viene dal fatto che nei giorni scorsi il commissario ha anche ingaggiato un «general sales agent» per il mercato ita-

a ripartire rispetto ai quattro al Marco Polo e a quello a Bari. Il commissario avrebbe infatti trovato l'accordo con il manutentore che avanza un bel po' di soldi dalla precedente gestione Sinigaglia.

A.Zo.

Il piano di riavvio

Il commissario Vidal ingaggia Trawel come «general sales agent» per la promozione dei voli. Tre aerei per ripartire in estate

liano, ovvero una società che curerà le attività di promozione delle rotte: la scelta è ricaduta su Trawel. Il piano stilato da Vidal prevede che la compagnia, una volta ricevuti i 17 milioni riparta per la stagione estiva con 3 aerei che potrebbero anche crescere fino a 5. Per ora in prima fila ci sono i tre Fokker 100 tenuti nella cittadina francese di Dinard, i più pronti

